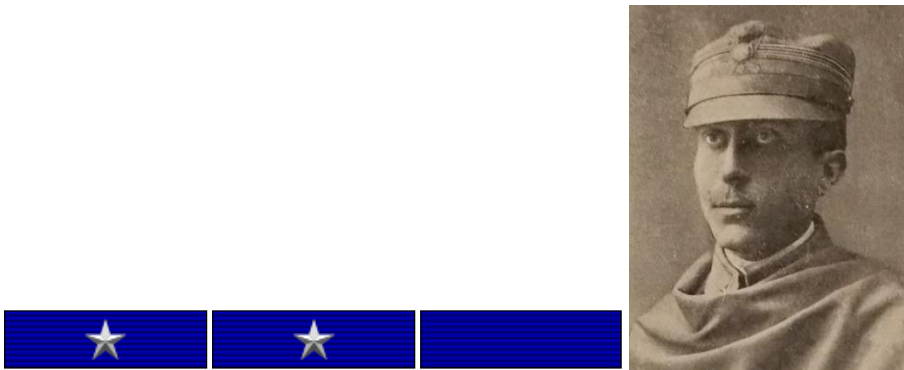


## Albo d'Onore militari decorati al Valore Militare

Presso l'Archivio Comunale di Cassolnovo non esiste nessun documento o Albo d'Onore che riporti i nominativi dei decorati del Comune.

Il presente elenco, frutto di ricerche presso l'Archivio di Stato di Pavia, verrà periodicamente aggiornato di mano in mano che saranno reperiti nuovi nominativi.



**Baldi Carlo** di Felice e di Tromellini Margherita classe **1891** nominativo **Baldi Carlo** matricola **28715**

Tenente di complemento del 161° reggimento fanteria brigata Ivrea, nato il 27 settembre 1891 a Cassolnovo, da Felice e da Tromellini Margherita, studente, morto il 9 maggio 1917 nella Macedonia Serba, per ferite riportate in combattimento.

***Caduto decorato di due Medaglie d'Argento al Valore Militare e una Medaglia di Bronzo al Valore Militare con le seguenti motivazioni:***

*Motivazione della 1ª M.A.V.M. (Boll. Uff. 1918, pag. 122)*

*Baldi Carlo, da Cassolnovo (Pavia), tenente reggimento fanteria.*

*In una azione offensiva dava prova d'intrepido valore e mirabile coraggio coll'attraversare più volte zone intensamente battute dai tiri nemici, per trasmettere ordini ai reparti del battaglione e recare informazioni al comando di reggimento. Ferito, non appena medicato tornava sul luogo della lotta, incitando i combattenti a compiere in nome d'Italia il proprio dovere, dando a tutti bell'esempio nel compiere il proprio. Rimaneva poi in linea l'intera notte per essere di ausilio, mercé la conoscenza che aveva del terreno, al comando di un battaglione nuovo, giunto sull'imbrunire in trincea. Già distintosi in un'azione eseguita tre giorni prima nello stesso luogo. – Villanova, 14 settembre 1916.*

*Motivazione della 2ª M.A.V.M. (Boll. Uff. 1918, pag. 649)*

*Baldi Carlo, da Cassolnovo (Pavia), tenente reggimento fanteria.*

*Durante un intenso bombardamento nemico, dava ammirevole esempio di calma e di coraggio. Slanciandosi poscia all'assalto, alla testa della sua compagnia, raggiungeva primo la trincea avversaria. Sebbene ferito da scoppio di bombe a mano, perseverava nella lotta, e, facendo egli stesso fuoco, incitava i suoi soldati per un nuovo sbalzo, finché, colpito una seconda volta, cadeva gloriosamente sul campo. – Macedonia Serba, 9 maggio 1917.*

Motivazione della M.B.V.M. (Boll. Uff. 1916, pag. 3742)

*Baldi Carlo, da Cassolnovo (Pavia), sottotenente complemento reggimento fanteria.*

*Conduceva arditamente il proprio plotone all'assalto della posizione nemica fortemente occupata, dando bell'esempio di coraggio. Rimaneva ferito ad una gamba. – Col di Lana, 22 ottobre 1915.*



**Baratto Attilio** figlio di Carlo e di Volpati Margherita nato il 29 gennaio 1895 a Cassolnovo. Matricola 1714 Distretto Militare di Pavia (n.54) – statura m. 1,71 – torace m. 0,86 – capelli colore neri – forma liscia – naso aquilino – mento regolare – occhi colore castani – colorito bruno – dentatura guasta – segni particolari nessuno – arte o professione fattorino telegrafico – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 5 nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Via Vigevano n. 41 – Milano.

Giunge in territorio dichiarato in istato di guerra il 12 dicembre 1915.

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per intervenuto armistizio il 4 novembre 1918.

Inviato in temporaneo congedo quale agente postale nel Comune di Milano il 10 aprile 1919

Congedato definitivamente il 30 ottobre 1919

Campagna di guerra anni 1915 – 1916 – 1917 – 1918

Concessa Croce al Merito di Guerra con determinazione ministeriale n. 210048

***Reduce decorato di Medaglia di Bronzo al Valore Militare con la seguente motivazione:***

*Baratto Attilio, da Cassolnovo (Pavia), soldato 7 reggimento artiglieria campagna, n. 2714<sup>1</sup> matricola. – Offertosi spontaneamente, sotto l'intenso fuoco nemico, di notte ed in luoghi difficili ristabiliva importanti comunicazioni telefoniche distrutte dal tiro avversario, dando bell'esempio di fermezza e coraggio. Castagnevizza, 20 agosto 1917.*



**Castellotti Pietro**

*M.A.V.M.*

*Castellotti Pietro, da Cassolnovo (Pavia), capitano compagnia mitragliatrici.*

*Rimasto ferito, mentre, alla testa della sua compagnia, si lanciava all'assalto, seguì a combattere, finché colpito gravemente una seconda volta, fu costretto ad abbandonare la linea. Pod Koriti, 24 maggio 1917.*



**Degiorgi Luigi** figlio di Carlo e di Manera Carolina, nato il 18 novembre 1891 a Cassolnovo. Matricola 32638 Distretto Militare di Pavia – statura m. 1,62 – torace m. 0,83 – capelli colore castani – forma lisci – occhi colore castani – colorito bruno – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 178 nella leva 1891 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

---

<sup>1</sup> il numero di matricola corretto riportato sul ruolo matricolare è 1714

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Casolnovo.  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra l'8 giugno 1915  
Nominato caporale il 18 giugno 1915  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferita l'11 novembre 1915  
Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di giorni 25 per ferita il 4 dicembre 1915  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra nel 122° reggimento fanteria il 25 febbraio 1916  
Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferita il 1° novembre 1916  
Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra l'11 novembre 1916  
Sergente in detto il 25 marzo 1917  
Sergente maggiore in detto il 20 settembre 1918  
Mandato in congedo illimitato il 21 agosto 1919  
Riportò ferite d'arma da fuoco il 10 novembre 1915 e il 1° novembre 1916 a Monte Sei Busi e a quota 208 sud (come da dichiarazione del 122° reggimento fanteria).  
Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917 – 1918.

***Reduce decorato di Medaglia di Bronzo al Valore Militare e di Croce di Guerra al Valore Militare con le seguenti motivazioni:***

***M.B.V.M.***

*De Giorgi<sup>2</sup>Luigi, da Cassolnovo (Pavia), sergente 122 reggimento fanteria (M.M.), n. 32638 matricola. – Dopo di aver superato tre ordini di reticolati elettrizzati, irrompeva colla propria squadra su di un posto nemico, e sotto intenso fuoco ingaggiava una aspra e sanguinosa lotta, finita con l'uccisione di alcune vedette avversarie e con la cattura dell'unica rimasta. – San Marco di Tierno (Trentino) 13 febbraio 1918.*

***C.G.V.M.***

*De Giorgi Luigi, da Cassolnovo (Pavia), sergente maggiore 122 reggimento fanteria, n. 32638 matricola. – Comandante di una pattuglia incaricata di esplorare le posizioni tenute dal nemico, si spingeva arditamente fin sotto le difese avversarie raccogliendo importanti notizie. Fatto segno a scariche di mitragliatrici, perseverava nel compimento della sua missione, costringendo alla fuga l'avversario che abbandonava sul posto le armi. – Casa Faelli (Lutrano), 29 ottobre 1918.*



**Ganzi Carlo**

***M.A.V.M.***

*Ganzi Carlo, da Cassolnovo (Pavia), zappatore reggimento bersaglieri n. 17940 matricola. Volontariamente e sprezzante del pericolo, compiva con arditezza, a pochi passi dalle trincee nemiche, attiva opera di molestia con lancio di bombe e distruzione di piccole difese accessorie. Ferito gravemente al braccio ed al petto, rientrava trascinandosi nella trincea. Ove, soffocando il dolore, riusciva di mirabile esempio ai compagni. Valloncello di Selz, 23 aprile 1916.*

---

<sup>2</sup> Il ruolo matricolare del Distretto Militare di Pavia riporta il cognome Degiorgi.



**Giarda Emilio** figlio di Faustino e di Ferri Giovanna, nato il 1° dicembre 1895 a Cassolnovo. Matricola n. 1730 Distretto Militare di Pavia, statura m. 1,65½ - torace m. 0,88 – capelli colore castani forma ondata – naso greco – mento giusto – occhi grigi – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – ha estratto il n. 38 nella leva 1895 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo illimitato Cassolnovo.

Chiamato alle armi e giunto il 17 gennaio 1915

Tale nel 28° reggimento fanteria il 26 gennaio 1915

Caporale in detto il 20 giugno 1915

Caporale maggiore in detto il 2 novembre 1915

Tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 24 maggio 1915

Sergente in detto il 28 febbraio 1917

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra il 27 maggio 1918

Tale nel battaglione aviatori di Torino il 28 maggio 1918

Congedato il 20 ottobre 1919

Depennato dai Ruoli Matricolari del Regio Esercito (Distretto Militare di Pavia) ed iscritto in quelli della Regia Aeronautica assumendo il n. 48406 di matricola quale sergente di governo il 1° luglio 1939.

Richiamato alle armi per mobilitazione il 22 agosto 1939

Ricollocato in congedo il 1° febbraio 1940

Collocato in congedo assoluto il 31 dicembre 1948

Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917 – 1918

Concessa Croce al Merito di Guerra con D. M. in data 12 gennaio 1927 col n. 266409 di brevetto.

***Reduce encomiato con la seguente motivazione:***

*Encomio solenne perché: Durante un bombardamento incurante del pericolo, accorreva spontaneamente a disseppellire un loro compagno ricoperto da macerie da scoppio di granata e malgrado le evidenti sofferenze procurate dai gas venefici continuavano l'opera loro rifiutando d'essere sostituiti. Ordine del giorno 28° reggimento fanteria mobilitato. Kaberlaba Il 30 dicembre 1917*



**Preda Giovanni**

*M.A.V.M.*

*Preda Giovanni, da Cassolnovo (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 3155 matricola.*

*Il 4 giugno 1917, portandosi col battaglione all'attacco di posizioni cadute in mano al nemico sul Dosso Faiti, benché ferito durante la marcia d'avvicinamento alle posizioni, sprezzante di ogni pericolo, attendeva lo stesso al suo servizio, attraversando zone completamente battute per portare ordini e dando prova evidentissima di grande coraggio e fermezza d'animo. Dosso Faiti, 4 giugno 1917.*



**Sampietro Luigi** figlio di Giuseppe e di Rovelli Carolina, nato il 3 agosto 1893 a Cassolnovo. Matricola 32706 Distretto Militare di Pavia – statura m. 1,65 – torace m. 0,86 – capelli colore rossicci forma liscia – occhi grigi – colorito bruno – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione portalettere – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 209 nella leva 1893 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Milano

Chiamato alle armi e giunto l'11 settembre 1913

Tale nell'11° reggimento fanteria il 25 settembre 1913

Caporale in detto il 31 marzo 1914

Caporale maggiore in detto il 30 giugno 1914 tale in territorio dichiarato in istato di guerra il 22 maggio 1915.

Tale nell'89° reggimento fanteria il 17 ottobre 1915

Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per congelamento il 15 novembre 1915

Trattenuto alle armi per mobilitazione il 1° gennaio 1916

Rientrato al corpo il 4 gennaio 1916

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 18 settembre 1916

Sergente in detto il 3 aprile 1917

Tale nel 90° reggimento fanteria mobilitato il 14 giugno 1917

Morto in combattimento a Lokavaz il 19 agosto 1917

Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917

**Caduto decorato<sup>3</sup> di Medaglia d'Argento al Valore Militare e Medaglia di Bronzo al Valore Militare con le seguenti motivazioni:**

*M.A.V.M. (Bollettino Ufficiale 1916 pagina 1401)*

*Sampietro Luigi, da Cassolnovo (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, numero 32706 matricola.*

*Comandante di plotone, dando mirabile esempio di calma e coraggio, guidò i dipendenti all'assalto di una trincea nemica, sulla quale cadde gravemente ferito – Podgora, 19 luglio 1915.*

*M.B.V.M. (Bollettino Ufficiale 1918 pagina 6614)*

*Sampietro Luigi, da Cassolnovo (Pavia), sergente 90° reggimento fanteria, numero 32706 matricola.*

*Sempre tra i primi, esempio costante ai colleghi ed ai dipendenti nel compimento del dovere, cadde colpito in pieno da una granata nemica mentre si slanciava con bello ardore all'attacco. – Lokavaz, 23 agosto 1917.*

---

<sup>3</sup> Il ruolo matricolare riporta solo la motivazione della M.A.V.M.



**Sartorio Luigi** figlio di Serafino e di Cordone Angela, nato il 3 dicembre 1890 a Cassolnovo. Matricola n. 2650 Distretto Militare di Pavia – statura m. 1,66½ - torace m. 0,98 – capelli colore castani forma liscia – naso regolare – mento regolare – occhi castani – colorito bianco/roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 80 nella leva 1890 quale iscritto nel Comune di Casolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 13 agosto 1915

Tale nell'11° reggimento bersaglieri il 14 agosto 1915

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 14 agosto 1915

Caporale in detto il 2 ottobre 1915

Tale nel 4° battaglione bersaglieri ciclisti l'11 dicembre 1915

Caporale maggiore in detto .. novembre 1916

Morto nell'ospedale da campo n. 237 il 27 maggio 1917

***Caduto decorato di due Medaglie di Bronzo al Valore Militare con le seguenti motivazioni:***

*Prima M.B.V.M. (Bollettino Ufficiale 1917, pagina 5726) - Decreto Luogotenenziale n. 264 – brevetto n. 28055*

*Sartorio Luigi, da Cassolnovo (Pavia), caporale battaglione bersaglieri ciclisti, numero 2650 matricola.*

*Volontariamente usciva con una pattuglia, e, con bello ardimento, si portava fin sotto i reticolati nemici e vi rimaneva per circa mezz'ora, gettando bombe nella trincea avversaria. – Case Bonetti (Carso), 2-9 novembre 1916.*

*Seconda M.B.V.M. (Bollettino Ufficiale 1918, pagina 3054) – Decreto Luogotenenziale n. ... - brevetto n. 35885*

*Sartorio Luigi, da Cassolnovo (Pavia), caporale maggiore battaglione bersaglieri ciclisti, numero 2650 matricola.*

*Con lodevole spirito di cameratismo e con sprezzo del pericolo, sotto l'intenso fuoco nemico di fucileria, animosamente accorreva in soccorso di un suo dipendente, e nell'atto generoso veniva egli stesso colpito a morte. – Flondar, 26-27 maggio 1917.*





**Stagnoli Filippo Francesco Giuseppe** figlio di Pietro e di Crosta Adalgisa, nato il 12 febbraio 1897 a Cassolnovo. Matricola 7419 Distretto Militare di Pavia – statura m. 1,67½ - torace m. 0,84 – capelli colore castani forma liscia – naso regolare – mento regolare – occhi grigi – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione pasticciere – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 68 nella leva 1897 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo Cassolnovo

Chiamato alle armi e giunto il 21 settembre 1916

Tale nel deposito cavalleggeri guide (19°) il 10 ottobre 1916

Tale nella compagnia mitraglieri Fiat il 28 settembre 1917

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 29 settembre 1917

Tale nel reggimento lancieri Mantova (25°) il 17 aprile 1918

Inviato in congedo illimitato il 16 aprile 1920

Campagna di guerra 1917 – 1918

Concessagli la Croce al Merito di Guerra per determinazione del Comando Generale dell'Arma di Cavalleria in data 24 febbraio 1919

***Reduce decorato di Medaglia d'Argento al Valore Militare con la seguente motivazione:***

*Stagnoli Felice<sup>4</sup>, da Cassolnovo (Pavia), soldato reggimento lancieri Mantova (25°), n. 9419 matricola. – Facendo parte di un'ardita pattuglia che il 24 giugno 1918 doveva attraversare il Piave inguadabile, offrì vasi volontario a precederla. Gettandosi a nuoto, rimasto impigliato nei reticolati, travolto dalla corrente, fatto bersaglio al tiro sempre più intenso della fucileria nemica, si rimetteva a galla, con grande abnegazione persisteva tenacemente nell'arduo compito che s'era imposto, metteva piede sulla riva sinistra e vi rimaneva sotto il vivo fuoco nemico fino ad assolvere brillantemente il suo compito, col riportare esausto utili ed importanti informazioni. – Ponte di Piave, 24 giugno 1918.*



**Villani Angelo** figlio di Giuseppe e di Madricardi Patrocinia, nato il 12 settembre 1894 a Tortona (Alessandria). Matricola n. 30950 Distretto Militare di Pavia – statura m. 1,64 – torace m. 0,80 – capelli colore castani forma liscia – occhi grigi – colorito pallido – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione scritturale – sa leggere e scrivere – ha estratto il n. 186 nella leva 1894 quale iscritto nel Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Soldato volontario nel 24° reggimento fanteria classe 1892 il 21 ottobre 1912

Caporale in detto il 25 aprile 1913

Sergente di squadra in detto il 30 gennaio 1914

---

<sup>4</sup> La motivazione riporta il nome e la matricola errati

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 22 maggio 1915

Nominato aspirante ufficiale di complemento nel 54° reggimento fanteria il 20 novembre 1915

Sottotenente di complemento il 13 febbraio 1916

Campagna di guerra 1915 – 1916 – 1917

***Caduto decorato di Medaglia di Bronzo al Valore Militare con la seguente motivazione:***

***M.B.V.M.***

*Villani Angelo, da Tortona (Alessandria), tenente fanteria battaglione squadriglie aviatori, squadriglia. — Osservatore d'aeroplano, nelle ricognizioni compiute sul nemico dava sempre prova delle più alte qualità militari. Il 16 giugno mentre eseguiva a bassa quota un rilievo fotografico, noncurante del vivo fuoco dell'avversario, rimaneva sull'obbiettivo, finché, avendo uno shrapnel colpito ed incendiato il suo velivolo, cadeva da prode. - Cielo del Monte Rombon, 16 giugno 1917.*